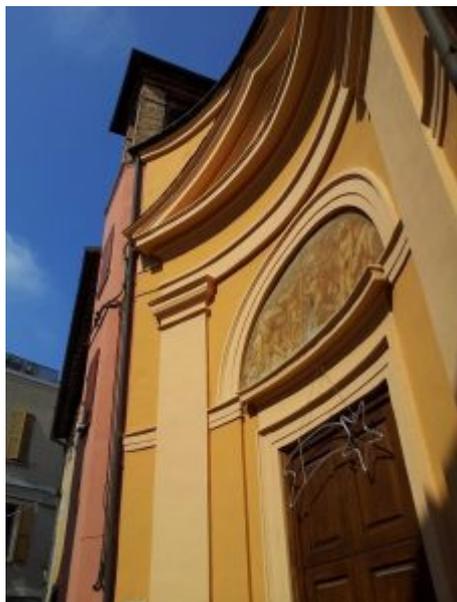


Avviato il progetto di restauro della lunetta sopra la porta della chiesina del Miracolo

Da Gabriele Zelli - 30 gennaio 2018



A pochi giorni dal festeggiamento della Patrona della città, nella tarda mattinata di oggi è stato presentato, nella splendida cornice della **Chiesina del Miracolo** di via Leone Cobelli (nella foto), il progetto di restauro dell'affresco raffigurante il miracolo della Madonna del Fuoco posto sopra la porta di accesso alla Chiesina del Miracolo stessa, che vedrà verosimilmente la luce entro fine maggio 2018, con un costo complessivo di circa 5.000 euro. Erano presenti i rappresentanti dei Club Lions forlivesi – Forlì Valle del Bidente, Forlì Giovanni de' Medici, Forlì Cesena Terre di Romagna, Forlì Host – e del Rotary Club Forlì, nonché il Mons. Quinto Fabbri, parroco del Duomo, Andrea Giunchi, restauratore, e Francesco

Gioiello, ricercatore.

L'idea del restauro è stata condivisa e sarà curata dai Club Lions forlivesi e dal Rotary Club Forlì, coordinati dalla figura di Gabriele Zelli. Tali sodalizi hanno deciso di promuovere un service in comune, per portare avanti un importante progetto per la città di Forlì, come ha sottolineato più volte Mons. Quinto Fabbri, dando nuova linfa all'affresco che oggi pare notevolmente deteriorato e usurato dal tempo. All'unanimità i rappresentanti dei Club service forlivesi hanno dichiarato che la loro unione si è rivelata un valore aggiunto per consentire il raggiungimento dell'obiettivo comune.

La costruzione della Chiesina del Miracolo fu ideata dal padre gesuita Andrea Michelini, che nel 1792 acquistò l'edificio di proprietà dei Mansionari della Madonna del Fuoco. La progettazione dei lavori fu affidata all'architetto forlimpopolese Ruffillo Righini, ma nel 1797 l'edificazione fu bloccata a causa della discesa napoleonica in territorio italico. L'opera sarebbe stata ripresa nel 1815 su commissione di don Angelo Poggiolini che diede ordine al famoso architetto forlivese Luigi Mirri di concludere il lavoro. Infine, nel luglio del 1819 venne celebrata la solenne cerimonia di apertura della Chiesina.

“Il restauro della lunetta risalente agli inizi dell'Ottocento (1815-1820) – ha raccontato il restauratore Andrea Giunchi – si è reso necessario per via del degrado che negli anni è divenuto sempre più evidente. Non si può dire con certezza se si tratti effettivamente di un affresco, molto più probabilmente l'opera ha rifiniture a secco, oppure è una pittura a tempera o a calce, ma tutto ciò sarà chiarito una volta avviati i lavori. Nel corso del tempo ha subito vari interventi di restauro, per

fronteggiare il disgregamento dell'intonaco, soprattutto nella parte sottostante. Inoltre, gli assestamenti del terreno negli ultimi due secoli hanno provocato crepe, fratturazioni e fessurazioni varie. Il progetto di restauro prevederà innanzitutto la rimozione di tutte le stuccature a cemento; successivamente si procederà al consolidamento degli intonaci, poi alla pulitura della superficie. Infine, si passerà agli interventi puramente estetici, per ridare integrità all'opera e per far sparire tutte le abrasioni".

Fra le iniziative collaterali al progetto vi è la pubblicazione di un libretto (curato da Francesco Gioiello, giovane ricercatore forlivese) sulla storia dell'edificio della Chiesina, luogo di culto di gran valore storico, culturale, religioso e devozionale della città. Inoltre verrà ripubblicato l'opuscolo dell'ingegner Sergio Fabbri, un approfondimento sulla xilografia raffigurante la Madonna, divenuta poi simbolo della città di Forlì.

Gabriele Zelli

Ex sindaco di Dovadola, classe 1953, dal 1978 al 1985 dipendente del Comune di Dovadola. Come volontario in ambito culturale è stato dal 1979 al 1985 responsabile della programmazione del Cinema Saffi e dell'Arena Eliseo di Forlì e dal 1981 al 1985. Coordinatore del Centro Cinema e Fotografia del Comune di Forlì.

Nel giugno 1985 eletto Consigliere comunale e nell'ottobre 1985 nominato Assessore comunale di Forlì con deleghe alla cultura e allo sport. Da quell'anno ha ricoperto per 24 anni consecutivi il ruolo di amministratore dello stesso Comune assolvendo per tre mandati le funzioni di Assessore e per due a quella di Presidente del Consiglio comunale.

Dirigente e socio di associazioni culturali, sociali e sportive presenti in città e nel comprensorio. Promotore di iniziative a scopo benefico. E' impegnato a valorizzare il patrimonio culturale, storico e artistico di Forlì e della Romagna. A tale scopo dal 1995 ha organizzato una media di oltre 80 appuntamenti annuali, promuovendo anche interventi di recupero del patrimonio architettonico di alcuni edifici importanti o delle loro parti di pregio.

Autore di saggi e volumi, collabora con settimanali, riviste locali e romagnole.

Dirigente dal 1998 di Legacoop di Forlì-Cesena in qualità di Responsabile del Settore Servizi.

Nel 1997 è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana.

Per offrirti un'esperienza di navigazione ottimizzata, utilizziamo cookies, anche di terze parti.

Scorrendo questa pagina o continuando la navigazione sul portale acconsenti al loro impiego in conformità alla nostra Cookie Policy.

